



COMUNE DI LAVAGNO
Provincia di Verona

N. **19** REGISTRO DELIBERAZIONI

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E
 DIFENSORE CIVICO DIGITALE DELL'ENTE A NORMA DELL'ART. 17 DEL D.LGS.
 07/03/2005 N. 82 (CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE)**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **cinque** del mese di **Febbraio** alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull'ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ALBI SIMONE	Sindaco	Assente
CARCERERI MONICA	Assessore	Presente
DI MICHELE DAVID	Assessore	Assente
RIDOLFI STEFANO	Assessore	Presente
CALOI CLAUDIA	Assessore	Presente
		Presenti n. 3 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. MASSIMO DI MARCO.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE E DIFENSORE CIVICO DIGITALE DELL'ENTE A NORMA DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 07/03/2005 N. 82 (CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

PREMESSO CHE il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 è stato di recente modificato dal d.lgs. 179/2016;

RICHIAMATO il nuovo CAD d.lgs. 179/2016, entrato in vigore il 14 settembre 2016 che, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione a la modalità operativa digitale": principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt.13 e 17, comma 1, dello stesso CAD così come modificato dal d.lgs. 179/2016;

CONSIDERATO CHE il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO il D.Lgs. 217 del 13.12.2017 concernente modificazioni e integrazioni al CAD;

PRESO ATTO CHE che nelle more dell'aggiornamento del proprio regolamento degli uffici è necessario procedere alla nomina di un responsabile comunale per la transizione digitale, previa individuazione delle sue funzioni come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, che testualmente dispone:

Art. 17. Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale

[Testo aggiornato al art. 17, comma 1, lett. e), D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217]:

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da

assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b). [...]

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico. [...]

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

per tutte le motivazioni in premessa indicate e qui richiamate integralmente

1. di incardinare le funzioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, nel settore n. 3 di questa amministrazione denominato: "Demografico, Elettorale, Leva, Statistica, Servizi Cimiteriali e gestioni informatiche" ;

2. di dare atto che:

- il funzionario apicale a cui assegnare le suddette funzioni e i relativi capitoli del PEG è la rag. Venturini Marta di cui al Decreto di nomina Sindacale prot. n. 15643 del 21.12.2012, titolare della suddetta posizione organizzativa n. 3.
- Il funzionario già così nominato provvederà poi ad accreditarsi e aggiornare l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni <http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php>

3. DI DICHIARARE, con votazione unanime, separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
CARCERERI MONICA
firma digitalmente apposta

Il Segretario Comunale
DOTT. MASSIMO DI MARCO
firma digitalmente apposta